

	Comune di ANACAPRI	Numero	Data	
		90	30/05/2011	Copia

Deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DEL SETTORE 4 - UFFICI TECNICI DEL COMUNE DI ANACAPRI PER LA DEFINIZIONE DI TUTTE LE ISTANZE DI CONDONO PRESENTATE AI SENSI DELLE LEGGI: L. 47/1985, L. 724/1994, NON DEFINITE CON IL RILASCIO DI PROVVEDIMENTO FORMALE

L'anno duemilaundici addì trenta del mese di Maggio alle ore 09.45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
CERROTTA FRANCESCO	Sindaco	SI
MAZZARELLA PASQUALE	Consigliere_Ass	SI
BALSAMO ERMANNO	Consigliere_Ass	SI
COPPOLA MASSIMO	Consigliere_Ass	NO
FARACE CATERINA	Consigliere_Ass	NO
FEDERICO RICCARDO	Consigliere_Ass	NO
ROTELLA ANTONELLA	Consigliere_Ass	SI

Totale presenti: 4 / Totale assenti: 3
--

Presiede l'adunanza il sig. CERROTTA FRANCESCO, nella sua qualità di Sindaco e partecipa il Segretario Comunale Dr. CAPUANO LORENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto:

ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DEL SETTORE 4 - UFFICI TECNICI DEL COMUNE DI ANACAPRI PER LA DEFINIZIONE DI TUTTE LE ISTANZE DI CONDONO PRESENTATE AI SENSI DELLE LEGGI: L. 47/1985, L. 724/1994, NON DEFINITE CON IL RILASCIO DI PROVVEDIMENTO FORMALE

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

Dato atto anche che sulla proposta della presente deliberazione :

() il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

() il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. L.vo n. 267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE che viene allegato al presente atto.

Vista la proposta del Sindaco Francesco Cerrotta, avente ad oggetto: ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DEL SETTORE 4 - UFFICI TECNICI DEL COMUNE DI ANACAPRI PER LA DEFINIZIONE DI TUTTE LE ISTANZE DI CONDONO PRESENTATE AI SENSI DELLE LEGGI: L. 47/1985, L. 724/1994, NON DEFINITE CON IL RILASCIO DI PROVVEDIMENTO FORMALE

Ad unanimità di voti, legalmente resi e verificati,

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta in premessa indicata, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

Oggetto: Atto di indirizzo al Responsabile del settore 4 - uffici tecnici del Comune di Anacapri per la definizione di tutte le istanze di condono presentate ai sensi delle leggi: L. 47/1985, l. 724/1994, non definite con il rilascio di provvedimento formale.

IL SINDACO

VISTI:

- L'art. 97 della Costituzione;
- La L. 27/01/1977 n. 10 ("Norme in materia di edificabilità dei suoli");
- Gli artt. 31 e ss. della L. 47 del 28/02/1985 ("norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie");
- La L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.e i, ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");
- L'art. 39 della L. 23/12/1994 n. 724 e s.m.e i. ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica");
- La Legge 127 del 15/05/1997 e s.m.e i. ("Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo");
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.e i. ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa");
- Il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia");
- L'art. 32 della L. 326 del 24/11/2003 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici);
- Il D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.e i. ("Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137");
- La L.R. n. 10 del 18/11/2004 ("Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al D.L. 30/09/2003 n. 269, art. 32 così modificato dalla legge di conversione 24/11/2003 n. 326") nel testo rinveniente dopo l'intervento in parte abrogativo della Corte Costituzionale di cui alla sentenza n. 49/2006;
- Il Regolamento edilizio del comune di Anacapri;
- Lo statuto del Comune di Anacapri;
- La delibera di Giunta Comunale del Comune di Napoli n. 4981 del 21/11/2006;

Premesso che:

- La definizione delle istanze di sanatoria edilizia è di fondamentale importanza in quanto comporta ripercussioni sull'intera attività dell'Amministrazione comunale, sia nella funzione di programmazione e di pianificazione territoriale, sia per gli investimenti nelle opere di urbanizzazione di intere zone del territorio comunale;



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

- La definizione dei condoni è presupposto per esercitare in maniera incisiva i poteri di repressione dell'abusivismo edilizio perché costituisce un forte segnale di chiusura con l'esercizio di attività "contra legem";
- È evidente che l'interesse del cittadino alla definizione esplicita della propria domanda di condono coincide con quello dell'Amministrazione alla compiuta definizione di tutte le istanze pendenti, sia per dare certezza alle situazioni giuridiche, sia per introitare nelle casse del Comune le somme dovute a titolo di oneri, diritti di segreteria, e di conguaglio dell'oblazione (per effetto del comma 41 dell'art. 32 della L. 326/2003, che ha disposto che il 50% di quanto ancora dovuto a tale titolo sia introitato dai Comuni);
- Il D.P.R. 445/2000, normativa di carattere generale, ha favorito la semplificazione dei procedimenti amministrativi, consentendo al cittadino di produrre autocertificazione ed autodichiarazioni in luogo di documenti, fermo rimanendo l'obbligo della P.A. di definire le modalità di espletamento dei controlli a campione;
- Tale indirizzo generale trova peraltro applicazione specifica, nella materia del condono edilizio, nell'art. 39, 4°, comma, L. 724/1994 e nell'art. 9, comma 2 L.R. 10/2004;
- In base a tali normative al cittadino è attribuito il potere di attestare, sotto la propria responsabilità, la sussistenza dei presupposti per l'ottenimento della sanatoria richiesta, ferma restando la responsabilità penale per l'ipotesi di mendacio, nonché l'obbligo della Pubblica Amministrazione di revocare il provvedimento ottenuto e di presentare le denunce previste dalla Legge;

Ritenuto che:

- È pertanto opportuno semplificare i procedimenti amministrativi connessi alla definizione delle domande di condono, estendendo la procedura di cui all'art. 9, comma 2 della Legge regionale 10/2004, a tutti i richiedenti il condono che non abbiano proposto la dichiarazione sostitutiva;
- Tale scelta operativa consente all'Amministrazione, con la collaborazione dei cittadini, di ottenere in tempi brevi certezza delle situazioni giuridiche, salvo l'eventuale esito negativo conseguente ai controlli;
- L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000, dovrà attivare controlli a campione, fissati con il presente atto deliberativo nella misura di almeno il 5% delle dichiarazioni rese;
- all'esito negativo dei controlli si revocherà il provvedimento e si inoltrerà la denuncia all'A.G. Penale;
- sia opportuno, sulla base della normativa sopra richiamata e delle premesse fin qui svolte, proporre l'invio ai cittadini interessati del modello allegato;



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

- l'invio al cittadino del modello di autocertificazione ed autodichiarazione da rendere sotto propria responsabilità penale ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000, è comunicazione di avvio di procedimento ex art. 7 ss. L. 241/90, e nel contempo rappresenta, a tutti gli effetti di legge, richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della Legge 662/1994 (che ha modificato il comma 4 dell'art. 39 della L. 724/1994), e l'omessa produzione dell'autocertificazione di cui alla presente deliberazione entro il termine del 30.11.2011 costituisce ragione ostativa al rilascio del provvedimento, e/o motivo di improcedibilità della domanda nonché presupposto del rigetto dell'originaria istanza di condono;

Considerato che:

- il comma 40 dell'art. 32 della L. 326/03 stabilisce, inoltre, che *“all'istruttoria della domanda di sanatoria si applicano i medesimi diritti e oneri previsti per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, come disciplinati dalle Amministrazioni Comunali per le medesime fattispecie di opere edilizie. Ai fini della istruttoria delle domande di sanatoria edilizia, ai sensi 47/85, 724/94, 326/03 e L.R. 10/04, può essere determinato dall'Amministrazione Comunale un incremento dei predetti diritti e oneri fino ad un massimo del 10% da utilizzare con le modalità di cui all'art. 2, comma 46, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662. Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti e oneri di cui al precedente periodo, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario [...]”*;
- la L. 326/03 all'art. 32, comma 41, dispone che, *“al fine di incentivare la definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi del presente articolo, nonché ai sensi del capo IV della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni, e dell'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e successive modificazioni, il cinquanta per cento delle somme riscosse a titolo di conguaglio dell'oblazione, ai sensi dell'art. 35, comma 14 della citata legge n. 47 del 1985, e successive modificazioni è devoluto al Comune interessato”*;
- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 febbraio 2005 (in Gazzetta Ufficiale n. 139 del 17 giugno 2005) è stato stabilito che la quota del 50% della somma dovuta a conguaglio dell'oblazione per la sanatoria degli illeciti edilizi è versata dal richiedente la sanatoria direttamente al Comune interessato, secondo le modalità stabilite dal comune stesso;

Ritenuto che:

- alla procedura di cui alla presente delibera, relativa alla definizione di illeciti edilizi di cui alla L. n. 326/03 e L.R. n. 10/04, debba essere data adeguata pubblicità, attraverso il sito internet del Comune di Anacapri, nonché attraverso avvisi pubblici e altri mezzi di diffusione.
- parte dei diritti di segreteria e quelli dovuti per il conguaglio dell'oblazione per la sanatoria debbano essere destinati alla costituzione di un fondo economico per il pagamento del personale impegnato in progetti finalizzati al condono da svolgersi oltre l'orario di lavoro ordinario;
- per l'istituzione del fondo sopraccitato è necessario demandare a successivi provvedimenti;



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

propone

1. **di dare** i seguenti indirizzi al Responsabile del Settore 4 – uffici tecnici affinché con proprio atto determinativo:

- **adotti** per le domande di condono edilizio non definite con provvedimento conclusivo un modello procedimentale di semplificazione che deve essere utilizzato da tutti i soggetti legittimati ad ottenere il rilascio del provvedimento formale;
- **approvi**, a seguito di eventuali modifiche, l'allegato modello di autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000, formato da prima parte (o parte generale) e da una seconda parte (o scheda per singolo abuso), nonché dalle istruzioni per la compilazione;
- **rediga ed approvi** la scheda abusi richiamata nella documentazione sopra indicata;
- **trasmetta** a mezzo Posta il modello con l'indicazione del numero di pratica a ciascun richiedente il condono, all'indirizzo risultante all'anagrafe del Comune, con la precisazione che: in caso di decesso del richiedente, il modello dovrà essere spedito ad uno degli eredi noti; in caso di mancata risultanza del richiedente all'anagrafe, il modello dovrà essere spedito all'indirizzo risultante dalla domanda;
- **preveda e comunichi** che l'invio del modello rappresenta comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990, e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della L. 662/1996 (che ha modificato l'art. 39 della Legge 724/1994) e che l'omessa restituzione del modello debitamente compilato e delle annesse schede entro il termine stabilito è ragione ostativa al rilascio del provvedimento favorevole e presupposto del rigetto dell'istanza originariamente prodotta;
- **stabilisca** controlli a campione in misura non inferiore al 5% delle dichiarazioni poste a base dei provvedimenti rilasciati, da individuare a mezzo sorteggio informatico, e che tali attività di controllo a campione si esauriscano entro il termine del 31.05.2012 e consistano nella verifica delle autocertificazioni e delle autodichiarazioni prodotte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, anche mediante consultazione diretta delle Amministrazioni certificanti;
- **disponga** che, per le domande che abbiano ad oggetto opere che, per la loro natura, non siano soggette alle discipline vincolistiche e accertata la conformità della dichiarazione sostitutiva al modello, **rilasci** il titolo edilizio in sanatoria entro il termine del **31.12.2012**, previa verifica dell'avvenuto integrale pagamento di quanto ancora dovuto a saldo, a qualsiasi titolo;
- **stabilisca** che, ove la dichiarazione non sia conforme, rigetti la domanda in sanatoria;
- **precisi** che la presentazione del modello avviene sotto l'esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l'amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda espressamente previste da ciascuna legge, ed in tutti i casi di dolosa infedeltà della stessa;



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

- **chiarisca** inoltre, che le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli artt. 45 ss. D.P.R. 445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, decadenza dai benefici e norme penali) e che nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura della Repubblica competente per territorio, e comunicherà al dichiarante la revoca del provvedimento di condono edilizio ottenuto sulla base dell'autocertificazione prodotta;
- **precisi** che in sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'Amministrazione ed in qualunque tempo;
- **dia adeguata pubblicità** alla procedura in parola attraverso il sito internet del Comune di Anacapri, nonché attraverso avvisi pubblici e altri mezzi di diffusione;


Il Sindaco
(Francesco Cerrotta)

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24/11/2003 n. 326 e L.R. Campania 18/11/2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1998.

Parte Prima
Parte Generale da compilare per singola pratica
II SOTTOSCRITTO

Cognome _____

Nome _____

Nato a _____ il ___ / ___ / ___

Residente in _____ alla via _____

Tel. _____

Indirizzo E-MAIL _____

Codice Fiscale _____

Partita I.V.A. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. Numero _____

Nel riconfermare tutte le dichiarazioni rese nella domanda di condono indicata in prosieguo, al fine di ottenere il rilascio del provvedimento di condono con la procedura semplificata di cui alla Delibera di Giunta comunale n. ___ del ___ / ___ / ___ e alla Determina dirigenziale n. ___ del ___ / ___ / ___ R. G. n. _____, per la domanda di condono pratica n. _____ del _____ presentata ad istanza di _____ in base alla Legge:

1 A) n. 47/1985;

1 B) n. 724/1994;

e ripresentata ai sensi della Legge ⁽¹⁾:

1 B) n. 724/1994;

Con pratica n. _____ del ___ / ___ / ___, rende sotto la propria responsabilità le seguenti dichiarazioni sostitutive con le quali, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28

dicembre 2000, n. 445, attesta la sussistenza di tutti i presupposti per l'ottenimento del permesso di costruire in sanatoria richiesto con l'istanza prodotta e consequenzialmente

DICHIARA

- **di essere** legittimato alla presentazione di questa dichiarazione sostitutiva⁽²⁾;
- **di essere** in possesso delle condizioni per la quantificazione dell'oblazione complessiva dovuta in € _____,⁽³⁾ e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. ____ attestazioni di versamento di complessivi € _____,___ versati sul c.c. postale n. 22998801 intestato "**Comune di Anacapri servizio Tesoreria**" con la causale "**Oblazione condono edilizio prat. N. _____**";
- **di essere** in possesso delle condizioni per la quantificazione degli oneri concessori complessivi dovuti in € _____,⁽⁴⁾ e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. ____ attestazioni di versamento di complessivi € _____,___ versati sul c.c. postale n. 22998801 intestato "**Comune di Anacapri servizio Tesoreria**" con la causale "**Oneri concessori - condono edilizio prat. N. _____**";
- **che la domanda** di condono prat. N. _____, è stata presentata per sanare n. ____ abusi⁽⁵⁾, ed allega n. ____ schede abusi;
- **di non essere** sottoposto a procedimento penale per gli artt. 416 – bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;
- **di non avere** subito condanne con sentenza passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;
- **di accettare** fin d'ora l'eventuale richiesta, da parte del Comune, di conguaglio a saldo di qualsiasi onere gravante sulla pratica in parola e si obbliga a versare l'importo richiesto entro 15 giorni;

DETERMINA

la misura dei diritti di segreteria e di istruttoria dovuti in € _____,⁽⁶⁾ e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n. ____ attestazioni di versamento di complessivi _____,___ sul c.c. n. 22998801 intestato "**Comune di Anacapri servizio Tesoreria**" con la causale "**Diritti segreterie - condono edilizio prat. N. _____**";

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto dichiarato, sub 1,2,3,4,5,6,7, nonché nella n. ____ schede abusi, corrisponde a _____

verità. Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, dichiara di essere consapevole della responsabilità penale conseguente ad ipotesi di mendacio, nonché ad ipotesi di falsità nelle circostanze attestate, e di essere edotto del fatto che qualora dal controllo di cui all'art. 71 d.P.R. citato, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà immediatamente dai benefici conseguiti con il provvedimento stesso, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalla legge.

_____ li _____

Firma _____

Allega fotocopia del documento di identità, anch'esso sottoscritto.

Il sottoscritto _____, tecnico abilitato iscritto all'Albo _____, tess. N. _____, ai sensi degli art. 45 ss. D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale conseguente al rilascio di false dichiarazioni espressamente prevista dall'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, vista la domanda di condono edilizio prat. N. _____⁽⁷⁾, attesta sotto la propria responsabilità, con valore di perizia:

- Che lo stato e le dimensioni delle opere, sono quelli dichiarati dal Sig. _____ al punto 1, delle n. _____ schede allegate:
- Certifica, infine, che l'opera è idonea dal punto di vista statico⁽⁸⁾:

_____, li _____

Firma _____

Timbro del tecnico _____

Allega fotocopia del documento di identità, anch'esso sottoscritto.

ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE DELLA PRIMA PARTE

- 1) Le indicazioni vanno fornite nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della legge 47/1985 sia stata ripresentata ai sensi delle legge 724/1994 o della legge 326/2003, oppure nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi delle legge 724/1994 sia stata ripresentata ai sensi della legge 326/2003;

ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE DELLA PRIMA PARTE

- 1) Le indicazioni vanno fornite nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della legge 47/1985 sia stata ripresentata ai sensi della legge 724/1994 o della legge 326/2003, oppure nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della legge 724/1994 sia stata ripresentata ai sensi della legge 326/2003;
- 2) I soggetti legittimati sono il proprietario (originario richiedente), il proprietario attuale (subentrato), il titolare di altro diritto reale;
- 3) Dichiarare gli importi dovuti per l'oblazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 34 della legge 47/1985 e dall'art. 39, comma 13 della legge 724/1994, ed allegare le attestazioni di versamento di somme ancora dovute. L'eventuale somma dovuta a conguaglio dovrà essere versata per il 50% ai sensi del comma 41, art. 32 della legge 326/2003;
- 4) Dichiarare gli importi dovuti per oneri concessori, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 38/1985, ed allegare attestazioni di versamento di somme ancora dovute. Per la legge 724/1994 occorre versare gli interessi (10% annuo sugli importi dovuti non versati a far data dal 30/03/1995);
- 5) Se con la medesima pratica è stato richiesto il condono per più abusi, è necessario compilare anche una scheda abusi per ciascun abuso per il quale sussiste l'interesse alla definizione;
- 6) Per tutte le domande, i diritti di segreteria risultano essere quelli già applicati a seguito della delibera di Giunta comunale n. ___ del ___/___/___, maggiorati del ___%, secondo quanto disposto dalla determina di approvazione del presente atto per le domande presentate ai sensi della legge 326/2003 devono essere anche corrisposti i diritti di istruttoria, nella misura fissa di € ____,__ per pratica;
- 7) La dichiarazione è necessaria se il tecnico è intervenuto ai sensi del punto 5 della scheda abusi;
- 8) Tecnico abilitato alla certificazione di idoneità statica, iscritto all'Albo.

Ai fini del rilascio del provvedimento formale di condono, tutti i soggetti interessati a domande di condono tutt'oggi non definite con provvedimento conclusivo da parte del Comune di Anacapri, devono produrre le dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 sul modello allegato.

Il modello è inviato a mezzo del servizio postale a ciascun richiedente il condono con espressa dichiarazione che l'invio rappresenta comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art 2, comma 38 L. 662/1996. Il modello debitamente sottoscritto deve essere compilato in ogni sua parte e trasmesso al Comune di Anacapri alla via Caprile, 30, entro il termine del ___/___/___.

Il Responsabile, verificata la conformità della dichiarazione sostitutiva al modello, per le domande che non abbiano ad oggetto opere che per la loro natura non siano soggette alle discipline entro il termine del ___/___/___, rilascia il titolo edilizio in sanatoria previa dimostrazione di avvenuto integrale pagamento di quanto ancora dovuto a saldo a qualsiasi titolo a mezzo allegazione dei bollettini postali, ove la dichiarazione non sia conforme, il Responsabile rigetta la domanda originariamente presentata.

Il Responsabile per le di condono su immobili interessati da vincoli, verificata la regolarità della dichiarazione, sottopone le stesse, unitamente alla documentazione, all'organo preposto alla tutela del vincolo e comunque emette il provvedimento dopo l'espressione di parere favorevole.

Il Comune favorirà l'espressione di pareri da parte degli organi preposti alla tutela mediante l'istituto della Conferenza dei servizi.

La presentazione del modello avviene sotto l'esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l'Amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda espressamente previste da ciascuna legge e comunque di dolosa infedeltà della domanda e/o delle dichiarazioni.

Le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli artt. 45 ss. D.P.R. 445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, decadenza dai benefici e norme penali).

L'omessa restituzione del modello debitamente compilato e sottoscritto e/o delle schede abusi entro il termine del 30/06/2007 è ragione ostativa al rilascio del provvedimento favorevole, e presupposto del rigetto dell'istanza di sanatoria.

L'Amministrazione procederà ai controlli a campione in misura non inferiore al 5% delle dichiarazioni poste a base dei provvedimenti rilasciati, che verranno sorteggiati con un sistema informatico all'uopo predisposto.

L'Amministrazione, fermi rimanendo i poteri di controllo in capo al Responsabile, ha il potere di esercitare i controlli a campione secondo le indicazioni sopra riportate, entro il termine del 31/12/2010.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura della Repubblica competente per territorio, e comunicherà al dichiarante la revoca del provvedimento di condono edilizio ottenuto sulla base dell'autocertificazione prodotta.

In sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'Amministrazione ed in qualunque tempo.

Il presente modello composto da 4 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale da parte del Comune di Anacapri. L'omessa presentazione entro la data del ___/___/___ del modello e delle schede per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originaria presentata.

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24/11/2003 n. 326 e L.R. Campania 18/11/2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1998.

Parte seconda
Scheda da compilare per singolo abuso

IL SOTTOSCRITTO _____

Per l'Abuso: n. ___ di n. ___ **abusi** per i quali si è chiesto il condono con la pratica di condono n. ___⁽¹⁾

Dichiara

1. **Che le opere abusive sono risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato, ed è il seguente⁽²⁾:**

- **Ubicazione dell'immobile** _____;
- **Volume** _____;
- **Superficie** _____;
- **Descrizione delle opere⁽³⁾:**

2. **Che le opere:**

↑ **sono state** ultimate nei termini di legge entro il 01/10/1983 (L. 47/1985), e più precisamente.

↑ **entro** il 1° settembre 1967;.

↑ **dal** 2 settembre 1967 **al** 29 gennaio 1977;.

↑ **dal** 30 gennaio 1977 **al** 1° ottobre 1983

È sono state ultimate nei termini di legge entro il 31/12/1993 (L. 724/1994), e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa, e più precisamente:

È entro il 15/03/1985.

È dal 16/03/1985 al 31/12/1993

È sono state ultimate nei termini di legge entro il 31/03/2003 (L. 326/2003 e L.R. 10/2004) 724/1994), e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa,

È ALTRO ⁽⁴⁾:

3. Che l'abuso per il quale è stato richiesto il condono edilizio ricade in edificio interamente realizzato:

È prima del 1942, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;

È dopo il 1942, nel pieno rispetto della normativa edilizia generale e locale vigente all'epoca della costruzione, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;

4. Che il richiedente il condono alla data di presentazione della domanda era residente nell'immobile, alla via _____⁽⁵⁾

Oppure:

che l'immobile per il quale è stata presentata la domanda era sede di attività di impresa di _____ alla data di presentazione della domanda⁽⁶⁾:

5. attesa l'avvenuta esecuzione delle opere di adeguamento sismico di cui alla legge 47/85, articolo 35, commi 5,6,7 e 8, nei casi prescritti nella legge stessa SI

e per i condono di cui alle leggi 47/1985 e 724/1994, per le ipotesi in cui richiesto dalla legge⁽⁷⁾;

◦ **Dichiara** che alla domanda di condono sono già stati allegati:

◦ **Perizia** sullo stato e sulla dimensione delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo SI

◦ **Certificato** attestante l'idoneità statica a firma di tecnico abilitato: SI

oppure:

● **Dichiara** di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato, che attesta con valore di perizia le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l'idoneità statica: SI

◦ **Certificato** attestante l'idoneità statica a firma di tecnico abilitato; SI

oppure:

◦ **Dichiara** di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato, che attesta con valore di perizia le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l'idoneità statica SI

6. **dichiara** che sull'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade non insistono vincoli di inedificabilità assoluta imposti precedentemente all'abuso ex art. 33 L. 47/1985;

7. **dichiara** che sull'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade insistono vincoli di inedificabilità relativa SI NO

7.1.) se SI: quali ⁽⁹⁾; SI

_____ lì _____

Firma _____

Firma del tecnico abilitato _____

Istruzione per la compilazione della parte seconda

- 1) Indicare per ogni scheda progressivamente il numero dell'abuso con riferimento al numero complessivo degli abusi, riportati nella domanda originaria: ad esempio abuso n. 1 di 10 abusi; abuso n. 2 di 10 abusi per i quali è stato chiesto il condono etc etc;
- 2) Il campo deve essere riempito obbligatoriamente con la precisa ubicazione dell'immobile (o delle opere) e con una compiuta descrizione delle opere abusive per le quali si è chiesto il titolo abilitativo in sanatoria, e con specifiche indicazioni della superficie e della volumetria delle opere. Se nella pratica originaria erano contenuti più abusi, i dati devono essere forniti analiticamente per ciascun abuso utilizzando una scheda (anche in fotocopia) per ciascun abuso per il quale sussista interesse all'ottenimento del provvedimento finale. La descrizione delle opere delle quali si è richiesto il condono di cui al presente campo, sarà riportata nel provvedimento finale, unitamente al numero della pratica di condono, con tutti gli estremi identificativi. L'originaria domanda è parte integrante e sostanziale del provvedimento finale; relativamente all'identificazione delle opere condonate, lo è solo per gli abusi per i quali sia stata presentata la relativa scheda parte seconda. ;
- 3) Parametri utili per la migliore descrizione delle opere:
 - a) costruzione di un appartamento composto da ___ vani; costruzione di una sopraelevazione composta da ___ vani; realizzazione di ampliamento composto da ___ vani; costruzione di un box; costruzione di una cantina; costruzione di un deposito; costruzione di una tettoia, costruzione di una scala; cambio di destinazione d'uso: da _____ a _____; modifica del prospetto: costruzione di un soppalco; costruzione di una veranda; costruzione di un muro di cinta o di contenimento; ristrutturazione di _____; opere non valutabili in termini di superficie e/o volumi; altro (specificare);
 - b) Superficie utile (s.u.), superficie non residenziale (s.n.r.); superficie complessiva (s.c.=s.u.+ 0,6 x s.n.r.) superficie preesistente (obbligatoria in caso di ampliamento);
 - c) Carattere dell'immobile: artigianale o industriale; superficie complessiva dell'insediamento; superficie lorda di edifici direzionali (uffici etc.), residenze, di servizio; superficie utile coperta dei manufatti industriali; numero di addetti; classe.
 - d) Tipologia dell'intervento edilizio; 1 2 3 4 5 6 7 8 9 ad esclusione degli immobili di natura artigianale o industriale);
 - e) Caratteristiche tipologiche dell'opera. Lusso (A1) ; Medio (residuale) Economico (A3, A4 A5);

- f) Destinazione: residenziale, non residenziale;
- g) Ubicazione: zone diverse; zona A,B,C; zona costiera;
- h) Zone omogenee: A,B,C,D,E,F;
- i) Identificazione catasto terreni; Foglio di mappa; numeri di mappa; Nuovo catasto edilizio urbano; Foglio di mappa; numeri di mappa; subalterno
- 4) Situazioni che determinano la compilazione come "Altro": le opere per le quali è stata richiesta la sanatoria non erano ultimate nei termini di legge (art. 43 l. 47/1985: alla data del 1° ottobre 1983 (art. 32 l. 47/1985); 31° dicembre 1993 (art. 39 l. 724/1994); 31° marzo 2003 (art. 32 l. 326/2003), per effetto di provvedimento amministrativo n. ____ del __/__/__; per effetto di provvedimento giurisdizionale n. ____ del __/__/__; è stato presentato progetto di completamento ex art. 35 l. 47/1985 in data __/__/__; a seguito della presentazione del progetto di completamento sono state completate le opere sotto propria responsabilità; non è stato a tutt'oggi presentato progetto di completamento;
- 5) Per gli immobili destinati ad abitazione, le riduzioni spettano solo se il richiedente il condono vi risiedeva all'epoca della presentazione della domanda. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.;**
- 6) Per gli immobili destinati ad attività imprenditoriale, le riduzioni spettano se i locali per i quali si è chiesto il condono erano sede di attività di impresa. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione;**
- 7) la Legge 47/1985 prevede le seguenti ipotesi: a) volumetria inferiore a mc. 450 e non rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; b) volumetria inferiore a mc. 450 ma rientrante in edificio totalmente costituito in assenza di concessione edilizia; c) di volumetria superiore a mc. 450. Per le ipotesi sub b) e C) sono obbligatori la perizia ed il certificato.;
- 8) ,La legge n. 326/2003 ha previsto l'obbligatorietà della perizia ed il certificato sempre, indipendentemente dalla volumetria.
- 9) Verificare il codice del vincolo nell'elenco che segue ed indicarlo sulla busta;
- 1 Storico, artistico, architettonico, archeologico (L. 01/06/1939 n. 1089, L. 20/06/909 n. 364, oggi artt. 1-137 D.Lgs. 29/10/1999 n. 490), D.Lgs. 42/2004, modificato dal D.Lgs. 156/2006;
- 2 Paesistico ambientale (L. 29/06/1939 n. 1497, oggi artt.138 ss. D.Lgs. 29/10/1999 n. 490 e L. 08/08/1985 n. 431 artt. 1 e 1-quater, oggi art. 146 D.Lgs. 20/10/1999 n. 4890 – D.Lgs. 42/2004, modificato dal D.Lgs. 157/2006;
- 3 idrogeologico (art.866 cod. civ. R.D. 30/12/1923 n. 3267, R.D. 16/05/1926 n. 1126 art. 21);
- 4 Coste marine lacuali e fluviali demanio idrico (art. 55 cod. nav. R.D.L. 30/03/1942 n. 327 L.L.R.C. 13/05/1974 n. 17 e 18/05/1977 n. 26; R.D.L. 11/12/1933 n. 1775);
- 5 Rispetto della fascia cimiteriale (R.D. 27/07/1934 n. 1265, art. 338, mod. dall'art. 4 L. 30/03/2001 n. 130 e poi sostituito dall'art. 28 comma 1, lett. A, della L. 01/08/2002 n. 166)
- 6 Difesa militare e della sicurezza interna (L. 24/12/1976 n. 898; L. 02/05/1990, n. 104);
- 7 Servitù aeronautica;
- 8 acquedotti (L. 10/05/1976 n. 319, Delibera ministero Lavori pubblici 04/02/1977 e D.P.R. 24/05/1988 n. 236 e D.Lgs. 11/05/1999 n. 152;);
- 9 Elettrodotti (D.M. 21/03/1988 e D.P.C.M. 23/04/1992((V\vedi anche L. 22/02/2001 n. 36);
- 10 Vincolo Autorità di bacino del Sarno P.A.I. adottato dal Comitato istituzionale in data 10/04/2002
- 10) Ai sensi dell'art. 32 comma 27, lett. D), D.L. n. 269 del 2003 cit., se si tratta di immobili gravati da vincolo non assoluti a tutela di interessi ambientali, paesistici e idrogeologici nonché dei parchi e delle aree protette nazionali, imposti prima della loro esecuzione, occorre dichiarare la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003 ;
- 11) La sottoscrizione del tecnico è necessaria se è intervenuto ai sensi del punto 5 del presente modello

Il presente modello composto da 4 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato, in aggiunta alla parte generale, da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale, per ogni abuso per il quale sussiste interesse al rilascio del provvedimento finale. L'omessa presentazione entro la data del 30/06/2007 del modello e/o della scheda per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originaria presentata.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to CERROTTA FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. CAPUANO LORENZO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 30/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 30/05/2011 al 14/06/2011, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, senza reclami;

E' stata comunicata, con lettera n. _____, in data 30/05/2011, ai signori capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267) è divenuta esecutiva il giorno

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO